

I Carismi per Mezzo dello Spirito

E a ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per l'utilità comune: a uno viene concesso dallo Spirito il linguaggio della Sapienza; a un altro invece, per mezzo dello Spirito, il linguaggio di scienza; a uno la fede per mezzo dello stesso Spirito; a un altro il dono di far guarigioni per mezzo dell'unico Spirito; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di distinguere gli spiriti; a un altro la verità delle lingue; a un altro infine l'interpretazione delle lingue (1°Cor 12, 7-10).

Dobbiamo essere sinceri: non sempre riusciamo a capire, nello specifico, di cosa tratti ogni singolo dono... Possiamo, però, cercare di definirli rispetto alla successiva esperienza.

Il Linguaggio della Sapienza

È, correttamente, il primo a essere elencato da Paolo. Mi sembra che abbia a che fare con l'orizzonte di riferimento della propria vita, la capacità, che ci dona lo Spirito Santo, di vedere la nostra vita in un progetto più grande, di cogliere, cioè, la nostra vita, la nostra quotidianità alla luce del grande progetto d'amore che Dio ha sull'umanità.

Nel concreto succede, in una comunità credente e affiatata, che ci sia qualcuno dotato di questo particolare dono che ci richiama, durante un incontro, a considerare quanto stiamo vivendo, progettando, sperimentando, ponendolo all'interno di un disegno più ampio.

Allora lasciamo che tutti esprimiamo, anche vivacemente, le proprie opinioni, per poi richiamare tutti dicendo: <Ma quanto stiamo decidendo contribuisce alla diffusione del Regno?>.

È bene che qualcuno ci richiama all'essenziale, per non essere miopi nelle cose che facciamo.

Edmondo Bolognini Assistente di Cultura Teologica & Cercatore di Dio

Conseguito gli studi triennale con esami sostenuti in Scienze Religiose presso la Pontificia Università Lateranense di Roma